

«Mi sembra un argomento tipico dell'opposizione, roba da talk show. E io non vedo quelle trasmissioni perché mi alzo la

te i soldi in tribunale, e se non ha speso i soldi del Tfr in pellicce deve essere rimesso subito in libertà. Detto tutto questo, bisogna parlare anche del ricatto oc-

ri che ci sono nel mondo sono da addebitare agli imprenditori? Non credo, è il frutto della società che abbiamo costruito».

PAOLO PAOLINI

Il caso. La Confconsumatori denuncia gravi irregolarità nell'acquisto dei gioielli usati: un decalogo per la tutela dei clienti

Oro, il giallo delle bilance di precisione

Bilance di precisione, ma non troppo. E quando in ballo ci sono oro e gioielli, anche un errore impercettibile può trasformarsi in una beffa per il consumatore. A lanciare l'allarme sull'affidabilità delle attrezzature che pesano i preziosi raccolti nei negozi che comprano oro usato è la Confconsumatori Sardegna che, nei giorni scorsi, ha completato un'approfondita indagine in città: con una manciata di collane, anelli e orecchini, i militanti dell'associazione hanno fatto il giro dei negozi, ricevendo spesso proposte d'acquisto diverse nonostante quantità e quotazione fossero identici. «È consigliabile pesare a casa i preziosi che si decide vendere - Luca Balzano,

segretario regionale di Confconsumatori - oppure rivolgersi prima ad un gioielliere di fiducia. L'indagine che abbiamo svolto ha dato risultati inquietanti che devono fare riflettere.

Valutazione e peso: nessuna certezza

Un quantitativo d'oro portato in vari negozi ha prodotto a fronte di un comune prezzo al grammo, offerte di acquisto che variavano anche di parecchio. Rivolgersi a gioiellieri di fiducia, inoltre, può essere utile anche perché potrebbero essere interessati ad acquistare i beni valutando non solo in base al peso ma an-

che prendendo in considerazione lo stato di cura e la lavorazione dell'oggetto per poi rivenderli anziché fonderli». In pochi anni, il numero di attività che in città e nell' hinterland acquistano oro usato è cresciuto a ritmi incessanti. «L'aumento del costo della vita - continua il portavoce dei consumatori - ha messo in crisi un gran numero di famiglie, costrette a ottenere in breve tempo del denaro contante per far fronte a spese ordinarie come bollette, affitti, assicurazioni o bolli auto. Un'emergenza che ha agevolato la diffusione di decine di questi negozi aperti in franchising.

E spesso, proprio la disperata necessità di denaro, spinge le persone a vendere i propri beni senza prima assicurarsi della valutazione o del peso». Per vari giorni, gli uomini della Confconsumatori hanno girato la città con la stessa quantità già pesata di preziosi, ma bloccando la vendita all'ultimo momento dopo aver ottenuto la valutazione dell'oro. «Un negozio in particolare - conclude Balzano - per ben due volte, di fronte a due differenti persone della Confconsumatori che chiedevano una valutazione, ha ridotto di un terzo il peso effettivo, insistendo per l'acquisto

immediato dell'oro per evitare che un successivo confronto smascherasse l'intenzione di mettere a segno una vera e propria truffa sul peso». Già nei prossimi giorni, dunque, le conclusioni dell'indagine dell'associazione che difende i consumatori potrebbero essere racchiuse in un fascicolo che verrà inviato agli organi di vigilanza per escludere possibili truffe, mentre la verifica del corretto funzionamento delle bilance di precisione spetterà agli esperti dell'Ufficio metrico (pesi e misure) del-

la Camera di commercio. «Il proliferare di questo tipo di attività - ribadiscono dalla Confconsumatori - è anche il sintomo della situazione di estrema difficoltà in cui sono piombate numerose famiglie, costrette spesso a vendere persino catenine e braccialetti dei figli, regali ricevuti in dono per celebrare le cresime e i battesimi. In qualsiasi caso, comunque, è sempre meglio dimostrarsi prudenti, facendosi periziare i gioielli prima di venderli. In molti casi, tenuto conto della marca o della lavorazione, potrebbero avere un valore di mercato ben superiore al loro peso».

Presto un dossier agli inquirenti

FRANCESCO PINNA
(Unioneonline)

GIERRE auto

VIALE MARCONI 48 (FRONTE CARREFOUR) QUARTU S.E.
TEL. 070/8801063 - 3480658380

LA TUA NUOVA AUTO DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA



VW GOLF V TDI
ANNO 2005
Euro 13.900



M.B. A180 CDI
ANNO 2005
Euro 15.489



BMW 320 D
ANNO 2006
Euro 24.500



ALFA 147 JTD
ANNO 2004
Euro 10.700



AUDI Q7 3.0 V6 TDI
ANNO 2006
Euro 42.990

DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA FIAT NUOVO E KM. 0 IN COLLABORAZIONE CON AGENTRO

FINANZIAMENTI SENZA ACCONTO E PRIMA RATA APRILE 2007